



COMUNE di FAENZA

Prot. n.

ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Verbale n. 66

Oggetto: 3[^] VARIANTE AL “PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE” (L.R. 9 MAGGIO 2001 N. 15, ART. 3) IN RECEPIMENTO DELLE VARIANTI AL PRG N. 54 E N. 56 - ADOZIONE

L'anno duemiladodici, il giorno diciannove del mese di marzo (19.03.2012), alle ore 18.05, nella Sala Consiliare, si è riunito, nei modi e nei termini di legge, in prima convocazione, in sessione ordinaria, seduta pubblica, il Consiglio Comunale.

- | | |
|----------------------------|------------------------|
| 1. de TOLLIS Luca | 16. MINARDI Gian Carlo |
| 2. SCARDOVI Angela | 17. RIDOLFI Raffaella |
| 3. PASI Roberto | 18. GRILLINI Alessio |
| 4. VISANI Ilaria | 19. VILLA Francesco |
| 5. SANGIORGI Simona | 20. BERNARDI Jorick |
| 6. ERCOLANI Patrizia | 21. MONTI Mauro |
| 7. LASI Francesco Antonio | 22. LIVERANI Andrea |
| 8. BACCARINI Antonia Maria | 23. PADOVANI Gabriele |
| 9. RONTINI Manuela | 24. FANTINELLI Stefano |
| 10. ZICCARDI Francesco | 25. PIRODDI Domizio |
| 11. FASTELLI Fabrizio | 26. BALDISSERRI Andrea |
| 12. DAMIANI Roberto | 27. MONTANARI Maurizio |
| 13. FABBRI Nevia | 28. BARNABE' Vincenzo |
| 14. MONTANARI Pierino | 29. BANDINI Silvia |
| 15. RANDI Maurizio | 30. BUCCI Gilberto |

Risultano assenti al momento dell'adozione della presente deliberazione i Sigg.: Rontini - Sangiorgi - Piroddi - Bandini - Fantinelli - Monti - Barnabè.

E' presente il Sindaco **Dott. Giovanni MALPEZZI**

Presiede il Presidente del Consiglio **Avv. Luca de TOLLIS**

Assiste il Segretario Generale **Dott.ssa Roberta FIORINI**

La seduta, riconosciuta valida per la presenza del prescritto numero legale, è pubblica

OGGETTO: 3^a VARIANTE al "PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE"
(Legge Regionale 9 maggio 2001 n. 15, art. 3)
in recepimento delle Varianti al PRG n. 54 e n. 56 - ADOZIONE

===== *** =====

Il Presidente sottopone per l'approvazione quanto segue :

Normativa e deliberazioni regionali di riferimento:

- Legge regionale n.47 del 7 dicembre 1978 e s.m. e i.;
- DPCM 1.03.1991 "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno";
- Legge 447 del 26.10.1995 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- DPCM 14.11.1997 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore";
- DPCM 5.12.1997 "Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici";
- Decreto del Ministero dell'Ambiente 16.03.1998 "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico";
- DPR 18.11.1998 n. 459 "Regolamento recante norme di esecuzione dell'art. 11 della L. 26.10.1995 n. 447 in materia di inquinamento acustico derivante dal traffico ferroviario";
- DPCM 16.04.1999 n. 215 "Regolamento recante norme per la determinazione dei requisiti acustici delle sorgenti sonore nei luoghi di intrattenimento danzante e di pubblico spettacolo e nei pubblici esercizi";
- Legge Regionale n. 20 del 24.03.2000 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" e s.m.i. ;
- DM 29.11.2000 "Criteri per la predisposizione, da parte della società e degli enti gestori dei servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture, dei piani degli interventi di contenimento e abbattimento del rumore";
- Legge Regionale 9.05.2001 n. 15 "Disposizioni in materia di inquinamento acustico" e s.m.i.;
- Deliberazione della Giunta Regionale 9.10.2001 n. 2053 "Criteri e condizioni per la classificazione acustica del territorio ai sensi del comma 3 dell'art. 2 della L.R. 9.5.2001 n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- Deliberazione della Giunta Regionale 21.01.2002 n. 45 "Criteri per il rilascio delle autorizzazioni per particolari attività ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. 9.05.2001 n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- DPR 30.03.2004 n.142 "Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante da traffico veicolare, a norma dell'art. 11 della L. 26.10.1995 n.447";
- Deliberazione della Giunta Regionale 14.04.2004 n. 673 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e dalla valutazione di clima acustico ai sensi della L.R. 9.05.2001 n. 15";
- D.Lgs. 11.08.2005 n. 194 "Attuazione della direttiva 2002.49.CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale";
- D.Lgs. 3.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" (VAS) e successive modifiche e integrazioni.

Precedenti:

- Atto di G.P. n.° 397/22571 del 29.04.1998 di approvazione della variante generale al PRG e successive varianti;
- Atto di C.C. n.° 3967/235 del 02.10.2008 "Piano di Classificazione acustica comunale" Controdeduzioni e Approvazione;

AA
}

- Atto C.C. Prot. n.5761/17 del 22.01.2010 con oggetto "Legge Regionale 24 marzo 2000 n. 20 e s.m.i. art. 32 comma 9, Piano Strutturale Comunale Associato dei comuni dell'Ambito faentino (PSC), CONTRODEDUZIONE e APPROVAZIONE";
- Atto di C.C. n.° 38 del 28.02.2011 Variante al PRG n. 56 - scheda PRG n. 134 "Area di Viale Stradone" - Controdeduzioni e Approvazione;
- Atto di C.C. n.° 241 del 26.09.2011 Variante al PRG n. 59 – "Ambito 10 di PSC - Rotonda Via Pana" e correlata variante alla Zonizzazione Acustica approvata con atto C.C. n. 3967/235 del 02.10.2008 – Adozione;
- Atto di C.C. n.° 290 del 21.11.2011 Variante al PRG n. 54 – scheda PRG n. 208 "Area Circonvallazione 2 (Granarolo)" - Controdeduzione e Approvazione;
- Atto di C.C. n.° 332 del 19.12.2011 Variante al PRG n. 63 – Scheda n. 139 "Area Via Monte S. Andrea (Granarolo)" e correlato adeguamento della Zonizzazione Acustica approvata con atto C.C. n. 3967/235 del 02.10.2008 – Adozione.

Motivo del Provvedimento:

L'art. 4 della citata L.R. 9.5.2001 n. 15 "Disposizioni in materia di inquinamento acustico" e s.m.i. recita che:

" I Comuni verificano la coerenza delle previsioni degli strumenti della pianificazione urbanistica con la classificazione acustica del territorio nell'ambito della valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale prevista dall'art. 5 della LR n. 20/2000.

...omissis

E' fatta salva la disciplina transitoria prevista dai commi 2,3,4 dell'art. 17 della presente legge."

Premesso questo, la presente **3^a Variante al "Piano di zonizzazione acustica comunale"** (ai sensi dell'art. 3 della L.R. 9/5.2001 n. 15 , Piano approvato con Atto di C.C. n. 235 del 02.01.2008), riguarda il recepimento nella zonizzazione acustica comunale, dell'adeguamento della classificazione acustica di due aree urbane, modificate come destinazione d'uso, da due varianti al PRG approvate, che vengono enunciate di seguito:

- a) Variante al PRG n. 54 "Area Circonvallazione 2 (Granarolo)" Scheda di PRG n. 208 (approvata con atto di C.C. n. 290 del 21.11.2011 – BUR n. 190 del 21.12.2011) consistente nella variazione della destinazione d'uso da produttivo verso residenziale di un'area di modeste dimensioni nel centro urbano di Granarolo Faentino.

La stessa VALSAT a corredo della variante, recependo le analisi ed i dati tecnici della "Valutazione previsionale di clima acustico", che classifica l'area in Classe V – "Aree prevalentemente produttive" prevedendo quindi un limite di immissione assoluto diurno pari a 70 dBA e notturno pari a 60 dBA , evidenzia come i valori reali rilevati sull'area (Ld tra 57.0 e 57.5 dBA e Ln tra 42.5 e 48.0 dBA) rientrino entro i limiti di immissione assoluti della Classe IV "Pertinenze stradali" (Ld 60 dBA e Ln 50 dBA) e della Classe III "Aree di tipo misto" (Ld 60 dBA e Ln 50 dBA) per la parte più all'interno lato Via Granarolo, e quindi rende compatibile la destinazione residenziale.

Pertanto si modifica la classificazione acustica dell'area già oggetto di variante, da Classe V "Aree prevalentemente produttive" a in parte Classe IV "Pertinenza stradale" ed in parte Classe III "Aree di tipo misto".

In particolare per l'area di Granarolo, il parere ambientale di ARPA (assunto agli atti con Prot. Gen. n. 33087 del 19.08.2010 espresso in base alla proposta di modifica acustica che accompagna la variante), rimanda al rispetto della regolamentazione acustica nella fase attuativa del comparto e quindi nella fase di approvazione del Progetto Unitario oggetto del Permesso di Costruire.

Di conseguenza in questa fase, preventiva alla richiesta del titolo abilitativo diretto, diviene necessaria la modifica della ZAC che va fatta col presente atto.

- b) Variante al PRG n. 56 "Area di Viale Stradone" Scheda di PRG n. 134 (approvata con atto di C.C. n. 38 del 28.02.2011 – BUR n. 48 del 30.03.2011) consistente nella modifica della destinazione dell'area, da struttura sanitaria dismessa nel 2010 (ex clinica privata "Casa di cura Villa Stacchini"), verso la destinazione residenziale.

La VALSAT a corredo della variante, recepisce le analisi ed i dati tecnici della "Valutazione previsionale di clima acustico", per cui l'area, stante la destinazione a struttura ospedaliera

privata è classificata come Classe I – “Aree particolarmente protette” prevedendo quindi un limite di immissione assoluto diurno (Ld) pari a 50 dBA e notturno (Ln) pari a 40 dBA.

Il cambio di destinazione d'uso all'utilizzo residenziale comporta un aggiornamento della classificazione acustica che avrà logica continuità con gli edifici esistenti ad uso residenziale che si affacciano sul viale, classificando l'area per una profondità di 50 metri, come Classe IV “Pertinenze stradali” (Ld 65 dBA e Ln 55 dBA) ed oltre questo limite, per una piccola porzione lineare, come Classe III (Ld 60 dBA e Ln 50 dBA) . Pertanto viene modificata la classificazione acustica dell'area per una profondità pari a 50 mt. da Classe I “Aree particolarmente protette” a Classe IV “Pertinenze stradali” ed in Classe III “Aree di tipo misto” .

Per l'area di Viale Stradone, la stessa ARPA nel parere ambientale (assunto agli atti con Prot. Gen. n. 32246 del 11.08.2010 espresso in base alla proposta di modifica acustica che accompagna la variante) ha richiesto la modifica contestuale della classificazione acustica dell'area.

La modifica alla ZAC viene effettuata ora col presente atto, preventivamente alla approvazione da parte del Consiglio comunale dello “Strumento di Inquadramento Operativo (SIO)”, condizione necessaria per procedere nell'attuazione dell'area, come prescrive la parte normativa della Scheda di PRG n. 134 modificata dalla Variante n. 56, che definisce, perfezionandole, le direttive di scheda.

NB.

ZAC = Zonizzazione acustica comunale

Ld = Limite diurno di immissione assoluto

Ln = Limite notturno di immissione assoluto

- Per dare corso compiutamente a quanto sopra descritto, si richiede l'aggiornamento puntuale del “Piano di zonizzazione acustica comunale” (già approvato con Atto di C.C. n. 235/2008) in recepimento di quanto definito con le varianti urbanistiche approvate, Variante n. 54 “Area Circonvallazione 2 (Granarolo)” e Variante n. 56 “Area di viale Stradone” riportate ai punti a) e b) precedenti;
- Si modifica di conseguenza la classificazione acustica (ZAC) delle aree ivi definite, riportando le modifiche nell'elaborato seguente Allegato ‘A’, facente parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Relazione tecnico illustrativa della

Variante al “Piano di classificazione acustica comunale”

Allegato ‘A’

- Si specifica che la presente **3^a Variante al “Piano di zonizzazione acustica comunale”** non interferisce con altre variazioni allo stesso Piano in iter di pubblicazione, citate in premessa e di seguito enunciate:
 - 1) Variante al PRG n. 59 “Ambito 10 di PSC - Rotonda Via Pana” e correlata variante alla Zonizzazione Acustica – Atto di C.C. n.° 241 del 26.09.2011 - ADOZIONE;
 - 2) Variante al PRG n. 63 – Scheda n. 139 “Area Via Monte S. Andrea (Granarolo)” e correlato adeguamento della Zonizzazione Acustica – Atto di C.C. n.° 332 del 19.12.2011 – ADOZIONE.
- Si specifica altresì, che gli elaborati facenti parte del “Piano di zonizzazione acustica comunale” interessati sia dalle modifiche oggetto delle varianti adottate citate al punto precedente e della variante oggetto del presente atto, in specifico gli elaborati grafici Tav. n.1 – “Classificazione dell'intero territorio comunale zona nord (scala 1:10.000)” e la Tav. n. 3 – “Classificazione dell'intero territorio comunale (scala 1:10.000)”, saranno adeguati successivamente alla approvazione delle stesse varianti da parte del Consiglio comunale e pubblicazione finale sul BUR (Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna) .
- In merito alle procedure di pubblicazione ed approvazione del presente atto, si riporta stralcio della L.R. 9.05.2001 n. 15, all'art. 3 – modificato e integrato con l'art. 44 della L.R. 31/2002 –

"Procedura per l'approvazione della classificazione acustica", a cui attenersi, che recita:

" 1. I Comuni approvano la classificazione acustica del territorio entro quattordici mesi dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna della direttiva di cui al comma 3 dell'art. 2.

2. La classificazione acustica è adottata dal Consiglio comunale e depositata per la durata di **sessanta giorni**. Entro la scadenza del termine per il deposito chiunque può presentare osservazioni. Il Consiglio comunale, tenuto conto delle osservazioni pervenute e acquisito il parere dell'Agenzia regionale per la prevenzione e l'ambiente (ARPA), espresso con le modalità previste all'art. 17 della L.R. 19.4.1995, n. 44, approva la classificazione acustica e nei successivi trenta giorni la trasmette alla Provincia per gli adempimenti di cui all'art. 2, comma 5.

...omissis

4. Le varianti alla classificazione acustica sono approvate con la procedura di cui ai commi 1 e 2. ";

- Occorre, pertanto, provvedere all'adozione del citato elaborato "Relazione tecnico illustrativa di Variante al Piano di classificazione acustica comunale" Allegato 'A', parte integrante e sostanziale del presente provvedimento .

Esecuzione ed elaborati:

Le modifiche grafiche e normative al "Piano di Classificazione Acustica Comunale", sono riportate nell'elaborato seguente che riunisce entrambe le variazioni conseguenti alle approvazioni degli strumenti urbanistici , Variante al PRG n. 54 e Variante al PRG n. 56 :

- Relazione tecnico illustrativa

3^a Variante al "Piano di classificazione acustica comunale"

Allegato 'A'

Pareri:

Il provvedimento è stato sottoposto al parere di:

- Commissione per la qualità architettonica e del paesaggio (CQAP): seduta del 1/03/2012 parere favorevole;
- Commissione Consigliere Assetto del Territorio: seduta del 28/02/2011 parere favorevole.

Tutto ciò premesso e considerato,

Visti i pareri favorevoli espressi, a norma dell'art. 49, comma 1, del Dlgs n. 267 del 18.8.2000, in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile;

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

- 1) Adottare ai sensi dell'art. 3, comma 2, della L.R. n. 15 del 09.05.2001 e s.m.i., la **3^a Variante al "Piano di classificazione acustica comunale"** in recepimento di quanto definito negli atti di Variante al PRG n. 54 "Area Circonvallazione 2 (Granarolo)" e Variante al PRG n. 56 "Area di Viale Stradone" e nelle risultanze dell'elaborato Allegato 'A' che risulta parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

Relazione tecnico illustrativa della

3^a Variante al "Piano di classificazione acustica comunale"

Allegato 'A'

- 2) Specificare che gli elaborati grafici che fanno parte del "Piano di zonizzazione acustica comunale" interessati dalle modifiche comprese nelle varianti adottate citate precedentemente e della variante oggetto del presente atto, in specifico gli elaborati grafici Tav.n. 1 -

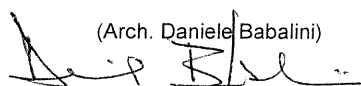
.....
"Classificazione dell'intero territorio comunale zona nord (scala 1:10.000)" e la Tav.n. 3 – "Classificazione dell'intero territorio comunale (scala 1:10.000)", saranno adeguati con le modifiche apportate dalle varianti, successivamente alla loro approvazione da parte del Consiglio comunale e pubblicazione finale sul BUR (Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna).

- 3) Precisare che la presente 3^a Variante al "Piano di classificazione acustica comunale" sarà depositata nella Segreteria generale del Comune di Faenza per la durata di 60 (sessanta) giorni consecutivi ai sensi dell'art. 3, comma 2, della L.R. 9.5.2001 n. 15 come modificato dall'art. 44 della L.R. 25.11.2002 n. 31;
- 4) Rendere noto il deposito mediante avviso affisso all'Albo pretorio, con pubblicazione per estratto sul BUR (Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna);
- 5) Dare atto che prima dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale dovrà essere acquisito il parere favorevole di A.R.P.A.;
- 6) Dare atto che con riferimento al "Regolamento per l'applicazione degli incentivi" per la redazione degli atti di pianificazione di cui all'art. 13 della L.144/99 e s.s.m., approvato dalla Giunta Comunale l' 1.08.2000 con atto n.4490/397, la variante di cui alla presente deliberazione, è stata redatta dal seguente gruppo di tecnici competenti per la parte urbanistica:
 - Arch. Ennio Nonni (progettista);
 - Arch. Daniele Babalini (responsabile del procedimento);
 - Arch. Silvia Laghi, (collaboratrice);ed inoltre i seguenti tecnici competenti per il "Piano di zonizzazione acustica comunale":
 - Arch. Mauro Benericetti (responsabile Servizio Programmazione-Casa);
 - Geom. Antonello Impellizzeri (collaboratore).L'esatto importo e la relativa ripartizione della parcella, dopo aver acquisito il necessario visto di conformità da parte dell'Ordine Professionale competente, verrà definita unitamente all'eventuale inclusione di altri dipendenti del Settore Territorio con funzioni marginali rispetto all'oggetto, attraverso determinazione dirigenziale.
- 7) Dichiarare l'immediata eseguibilità del provvedimento, a termini del comma 4, art. 134 del Dlgs n. 267 del 18.8.2000, stante l'urgenza di definire con tempestività i rapporti derivanti dal presente provvedimento.

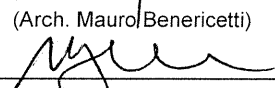
A norma dell'art. 49 – 1° comma del D. lgs n.267 del 18.08.00, **SI ATTESTA**, per l'atto in oggetto:

a) la regolarità tecnica

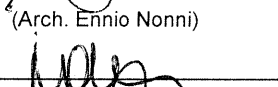
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PROGETTAZIONE URBANISTICA E AMBIENTALE

(Arch. Daniele Babalini)


IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE - CASA

(Arch. Mauro Benericetti)


IL DIRIGENTE DEL SETTORE TERRITORIO:

(Arch. Ennio Nonni)


b) la regolarità contabile

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO:

(Dott.ssa Cristina Randi)


.....

Ass. MAMMINI: “Abbiamo già visto in questo Consiglio Comunale due varianti al piano di classificazione acustica a seguito di varianti al P.R.G. In questo caso si tratta di due variazioni che abbiamo fatto in passato: una riguarda l’area dell’ex clinica Stacchini, che è passata da zona sanitaria a zona residenziale e, di conseguenza, adeguiamo la classificazione acustica da classe 1, quindi zona più silenziosa per strutture sanitarie, a classe 4 - zona residenziale come le zone limitrofe.

La seconda variante, quella che abbiamo fatto nel novembre 2011, come approvazione definitiva, che è quella piccola area a Granarolo, la variante n. 54. Lì passiamo da una zona artigianale, quindi classe 4, ad una zona residenziale classe 3 in questo, come anche le altre zone residenziali lì a fianco.

E’ un adeguamento conseguente alla modifica già apportata.”

Nessuno avendo chiesto la parola, il **Presidente** nomina a scrutatori i Conss. Visani, Baldisserri e Padovani, indi pone ai voti per alzata di mano la presente deliberazione, che risulta approvata a maggioranza riportando la seguente votazione:

Consiglieri presenti n. 23 + Sindaco; votanti n. 24;

Voti favorevoli n. 15 Sindaco
PD
Insieme per Cambiare

Astenuti n. 9 Lega Nord
PDL
Fatti Sentire
La tua Faenza-UDC.

Il **Presidente** chiede l’immediata eseguibilità del presente provvedimento, con votazione palese, che ottiene la seguente maggioranza:

Consiglieri presenti n. 23 + Sindaco; votanti n. 24;

Voti favorevoli n. 15 Sindaco
PD
Insieme per Cambiare

Astenuti n. 9 Lega Nord
PDL
Fatti Sentire
La tua Faenza-UDC.

La votazione dell’immediata eseguibilità ha conseguito solo 15 voti favorevoli, quindi inferiori alla maggioranza ex art. 134 - comma IV del D.Lgs. n. 267/2000.

L’IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ NON È APPROVATA



ALL. 'A,

COMUNE di FAENZA
Settore Territorio

All. "A" parte integrante dell'opera cc n. 66 del 19/03/2012

ADOZIONE	ATTO C.C. n. 66	del 19/03/2012
PUBBLICAZIONE BUR	n.	del
APPROVAZIONE	ATTO C.C. n.	del
PUBBLICAZIONE BUR	n.	del

3^a VARIANTE

al

"PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE" in recepimento delle Varianti al PRG n. 54 e n. 56

IL CAPO SERVIZIO PROGETTAZIONE
URBANISTICA - AMBIENTALE
(Arch. Daniele Babalini)

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

Il Sindaco:
Giovanni Malpezzi

**Assessore alle Politiche
del Territorio:**
Matteo Mammini

Dirigente Settore Territorio
Ennio Nonni

Progettisti:
Ennio Nonni

**Servizio Progettazione Urbanistica
e ambientale**
Daniele Babalini

Servizio Programmazione-Casa
Mauro Benericetti

Collaboratori:
Silvia Laghi
Antonello Impellizzeri

Relazione Tecnica

Premessa

- 1)** Area di Granarolo Faentino (Variante PRG n. 54)
 - 1.1)** Proposta di variante alla Classificazione acustica vigente ai sensi dell'art. 3 della LR 15/01:
 - 1.1 a)** Parere ambientale ARPA sulla Variante n. 54
 - 1.1 b)** Zonizzazione Acustica Stato attuale – stralcio Tav. n. 1
 - 1.1 c)** Zonizzazione Acustica Stato variato – stralcio Tav. n. 1
- 2)** Area di Viale Stradone (Variante PRG n. 56)
 - 2.1)** Proposta di variante alla Classificazione acustica vigente ai sensi dell'art. 3 della LR 15/01:
 - 2.1 a)** Parere ambientale ARPA sulla Variante n. 54
 - 2.1 b)** Zonizzazione Acustica Stato attuale – stralcio Tav. n. 1
 - 2.1 c)** Zonizzazione Acustica Stato variato – stralcio Tav. n. 1
- 3)** Conclusioni

Relazione tecnica

Premessa

Il Comune di Faenza risulta dotato di "Piano di Zonizzazione acustica comunale" redatto ai sensi della LR 15/2001 "Disposizioni in materia di inquinamento acustico", approvato con atto CC 3967/235 del 2.10.2008.

Le norme di tale "Piano" dispongono all'art. 4.5 che *"L'aggiornamento o la modificazione della classificazione acustica del territorio comunale interviene anche contestualmente:*

- 1. all'atto di adozione di varianti specifiche o generali al PRG (o di PSC);*
- 2. all'atto dei provvedimenti di approvazione dei PP attuativi del PRG limitatamente alle porzioni di territorio disciplinate dagli stessi;*
- 3. etc.."*

L'art. 4 della citata LR n. 15/01, nel definire i rapporti della classificazione acustica con i nuovi strumenti urbanistici, stabilisce che:

- 1. "i Comuni verificano la coerenza delle previsioni della pianificazione urbanistica con la classificazione acustica del territorio nell'ambito della Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat), prevista dall'art. 5 della LR. n.20/2000";*
..."

L'art. 17 della medesima LR n. 15/01 recita:

- 1. "Nei Comuni dotati della classificazione acustica ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. 1 marzo 1991, gli strumenti urbanistici di cui agli artt. 41 e 42 della L.R. n. 20 del 2000 sono approvati in conformità alla medesima classificazione fino al suo adeguamento a norma del comma 3 dell'art. 3 della presente legge."*

Ad oggi sono state adottate due Varianti al PRG che hanno comportato anche la correlata modifica alla classificazione acustica delle due aree interessate, generando così due varianti che vanno ad aggiornare il "Piano di Zonizzazione acustica comunale":

1ª VARIANTE	Variante al PRG n. 59 "Ambito 10 di PSC - Rotonda Via Pana" e correlata variante alla Zonizzazione Acustica – ADOTTATA con atto di C.C. n.º 241 del 26/09/2011;
2ª VARIANTE	Variante al PRG n. 63 – Scheda n. 139 "Area Via Monte S. Andrea (Granarolo)" e correlato adeguamento della Zonizzazione Acustica – ADOTTATA con atto di C.C. n.º 332 del 19/12/2011.

Con il presente atto si propone l'adozione di una variante al "Piano di zonizzazione acustica comunale" (ai sensi dell'art. 3 della L.R. 9 maggio 2001 n. 15 , approvato con Atto di C.C. n. 235 del 02/01/2008) e che quindi risulta essere la 3ª Variante.

3ª VARIANTE	<u>"Piano di zonizzazione acustica comunale"</u> (ai sensi dell'art. 3 della L.R. 9 maggio 2001 n. 15) IN ADOZIONE
--------------------	--

La presente variante al "Piano", si differenzia dai primi due adeguamenti (1ª e 2ª variante) che erano correlati agli strumenti di variante urbanistica e quindi adottati congiuntamente, in quanto costituisce il recepimento, ex post, delle modifiche introdotte da due varianti urbanistiche già approvate, per due aree urbane (Variante al PRG n. 54 (Granarolo) e Variante al PRG n. 56), che variando le destinazioni d'uso, entrambe verso la destinazione residenziale, impongono la modifica della classificazione acustica. Di seguito vengono enunciate e descritte le due distinte varianti e le rispettive variazioni, operate nella accezione riferita alle modifiche con ricaduta sulla classificazione acustica.

1) Area di Granarolo Faentino (Variante PRG n. 54) (approvata con atto di C.C. n. 290 del 21/11/2011 – BUR n. 190 del 21/12/2011)

L'area è situata nel centro urbano di Granarolo Faentino che il PRG vigente individua come Art. 11 "Zone urbane consolidate produttive miste – Zone prevalentemente produttive" in posizione visibile dalla viabilità primaria di circonvallazione (Via Altini), posta tra una zona residenziale di edificazione recente (anni '80) ed una piccola zona artigianale di vecchio impianto con accesso dalla Via Cabrana.

Il lotto attualmente libero risulta essere intercluso tra aree edificate e non consente un utilizzo autonomo della potenzialità produttiva essendo di dimensioni limitate, lontano dal fronte strada e senza accessi diretti.

La variante urbanistica approvata, ha mutato la destinazione produttiva verso quella residenziale (Art. 12 "Zone Urbane di Trasformazione") in sintonia e continuità con le aree limitrofe residenziali, utilizzando il prolungamento della Via Dal Pane come nuovo accesso. L'area viene così disciplinata da una nuova Scheda normativa di PRG n. 208 "Area Circonvallazione 2 (Granarolo)", avente destinazione residenziale, che regola i parametri edificatori ed ogni altra definizione occorrente alla trasformazione.

1.1) Proposta di Variante alla classificazione acustica vigente (ZAC)

Tale mutazione verso il residenziale si riflette sulla classificazione acustica, portandola da Classe V "Aree prevalentemente produttive", come riportato nello stralcio della Tav. 3 della ZAC al punto 1.1 b) seguente, verso la Classe IV "Pertinenza stradale" per la parte lato Via Altini ed in parte Classe III "Aree di tipo misto" per una piccola fascia lato Via Granarolo .

La stessa VALSAT a corredo della variante, recependo le analisi ed i dati tecnici della "Valutazione previsionale di clima acustico" e la classificazione attuale dell'area in Classe V – "Aree prevalentemente produttive" con un limite di immissione assoluto diurno pari a 70 dBA e notturno

pari a 60 dBA , a seguito degli esami effettuati, evidenzia come i valori reali rilevati sull'area (Ld. tra 57.0 e 57.5 dBA e Ln. tra 42.5 e 48.0 dBA) rientrano entro i limiti di immissione assoluti della Classe IV "Pertinenze stradali" (Ld. 60 dBA e Ln. 50 dBA) e della Classe III "Aree di tipo misto" (Ld. 60 dBA e Ln. 50 dBA) per la parte più all'interno lato Via Granarolo, rendendo così compatibile la destinazione residenziale.

In particolare il parere ambientale favorevole di ARPA (assunto agli atti con Prot. Gen. 33087 del 19/08/2010 espresso in base alla proposta di modifica acustica che accompagna la variante), riportato al punto 1.1 a) seguente, rimanda al rispetto della regolamentazione acustica nella fase attuativa del comparto e quindi nella fase di approvazione del Progetto Unitario oggetto del Permesso di Costruire.

Si precisa che come richiamato nella Scheda di PRG n. 208 introdotta dalla Variante n. 54 approvata, " *il Permesso di Costruire va sottoposto al parere vincolante di ARPA per quanto concerne le problematiche acustiche che vanno risolte a cura del soggetto attuatore*".

Si propone pertanto in questa fase, preventiva alla richiesta del titolo abilitativo diretto, la modifica della classificazione acustica dell' area di cui alla Scheda n. 208 oggetto di Variante PRG n. 54, in Classe IV "Pertinenze stradali" (fronte Via Altini) ed in Classe III "Aree di tipo misto" per la parte più all'interno lato Via Granarolo, in analogia alla classificazione acustica della vicina zona residenziale e come riportato nello stralcio della Tav. 3 della ZAC di cui al punto 1.1 c) seguente.

NB.

ZAC = Zonizzazione acustica comunale
Ld = Limite diurno di immissione assoluto
Ln = Limite notturno di immissione assoluto

1.1 a) Parere ARPA sulla Variante urbanistica n. 54



Sezione Provinciale di Ravenna

COMUNE DI FAENZA
Tit. 06 CI 01
Data 14/8/2010
Prot. Gen. 33087

SERVIZIO TERRITORIALE
DISTRETTO DI RAVENNA - FAENZA
Ravenna (48100) - Via Alberoni, 17
tel. 0544 210640 fax 0544 210662
Faenza (48018) - Viale Stradone, 32
tel. 0546 682763 fax 0546 685937
e-mail: gbugano@arpa.emr.it
www.arpa.emr.it/ravenna

Rif. PGRA 8089 del 21/07/2010

SINA 1939/2010

Prot. PGRA/2010/9198

Faenza, 14/08/2010

A Settore Territorio
Del Comune di Faenza
Via Zanelli 4
Faenza

Oggetto: Variante al vigente PRG n. 54- "Area Circonvallazione 2 Granarolo" (ADOZIONE)
Parere ambientale.

VISTA la richiesta di parere di cui all'oggetto ed esaminata la relazione tecnica ad essa allegata si esprime **PARERE FAVOREVOLE** alla variante in oggetto a condizione che, nella sua fase attuativa (Progetto Unitario), venga previsto quanto segue:

- ↓ valutazione previsionale di clima acustico al fine di indirizzare la progettazione degli edifici residenziali con gli eventuali accorgimenti di mitigazione acustica necessari per il rispetto dei limiti di immissione assoluto e differenziale previsti dal DPCM 14/11/97
- ↓ per le acque reflue prodotte dall'insediamento dovranno essere individuati ed adottati adeguati sistemi di collettamento e trattamento in conformità con quanto definito e normato da DGR 1053/03 e secondo i criteri tecnici dettati dal D.lgs 152/2006. Pertanto, poiché l'intero centro urbano in cui è inserito tale ambito, ad oggi, non risulta ancora allacciato a depuratore, in coerenza con quanto previsto nel PSC adottato e con quanto ribadito da questa Agenzia con PGRA/2009/6985 del 09/07/2009 (osservazioni al PSC), si ritiene necessario che l'attuazione del comparto non possa che avvenire contestualmente al completamento della rete pubblica e relativo collettamento a pubblico depuratore.

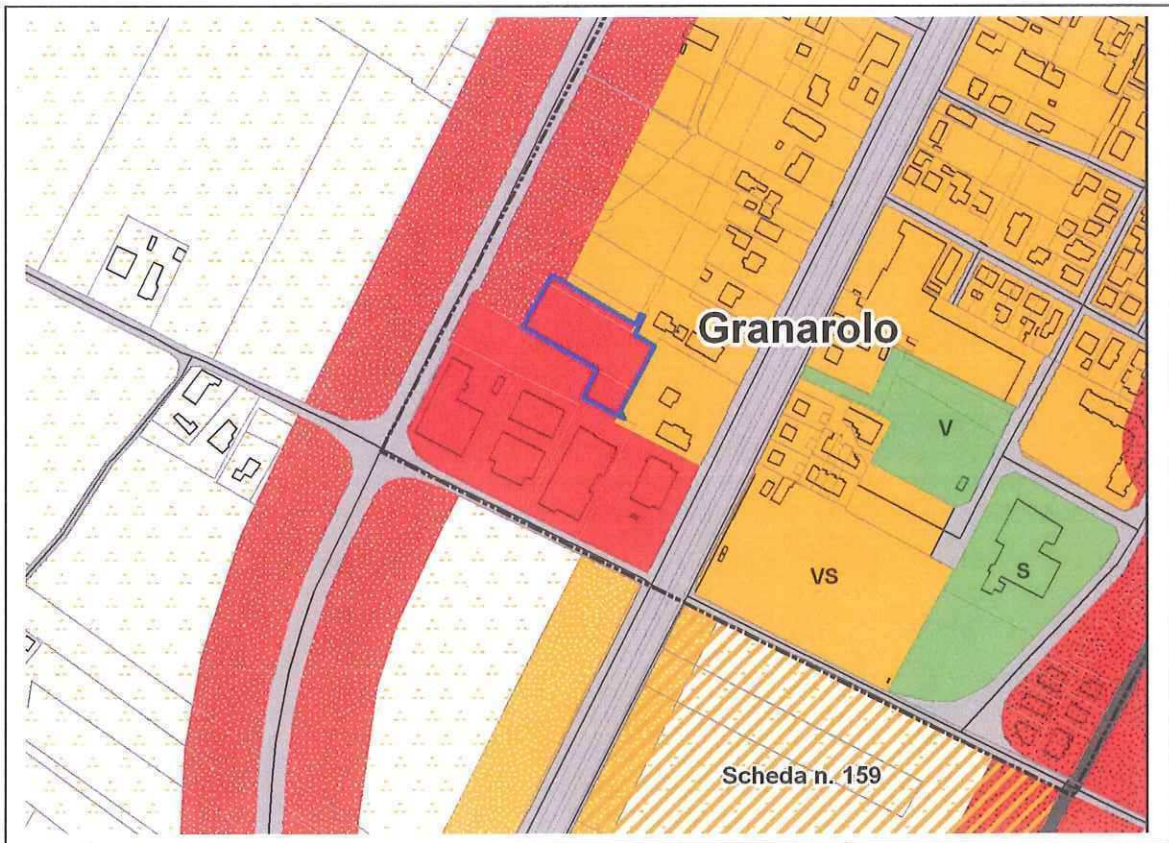
Inoltre si ritiene di puntualizzare che, alla luce della destinazione prevista per l'area "Zona urbana di trasformazione", interclusa tra una zona residenziale già attuata ed una zona artigianale, la progettazione del comparto dovrà prevedere ed opportunamente valutare idonee fasce di mitigazione e/o di filtro volte ad impedire o contenere i possibili impatti dovuti alle eventuali emissioni (sia sonore che atmosferiche) delle vicine attività produttive nei confronti delle residenze previste.

Distinti saluti

IL RESPONSABILE AREA STRUMENTI
DI PIANIFICAZIONE E SOSTENIBILITÀ
Dott.ssa Maria Cristina Laghi

IL RESPONSABILE DEL DISTRETTO
Ing. Giampiero Buganè

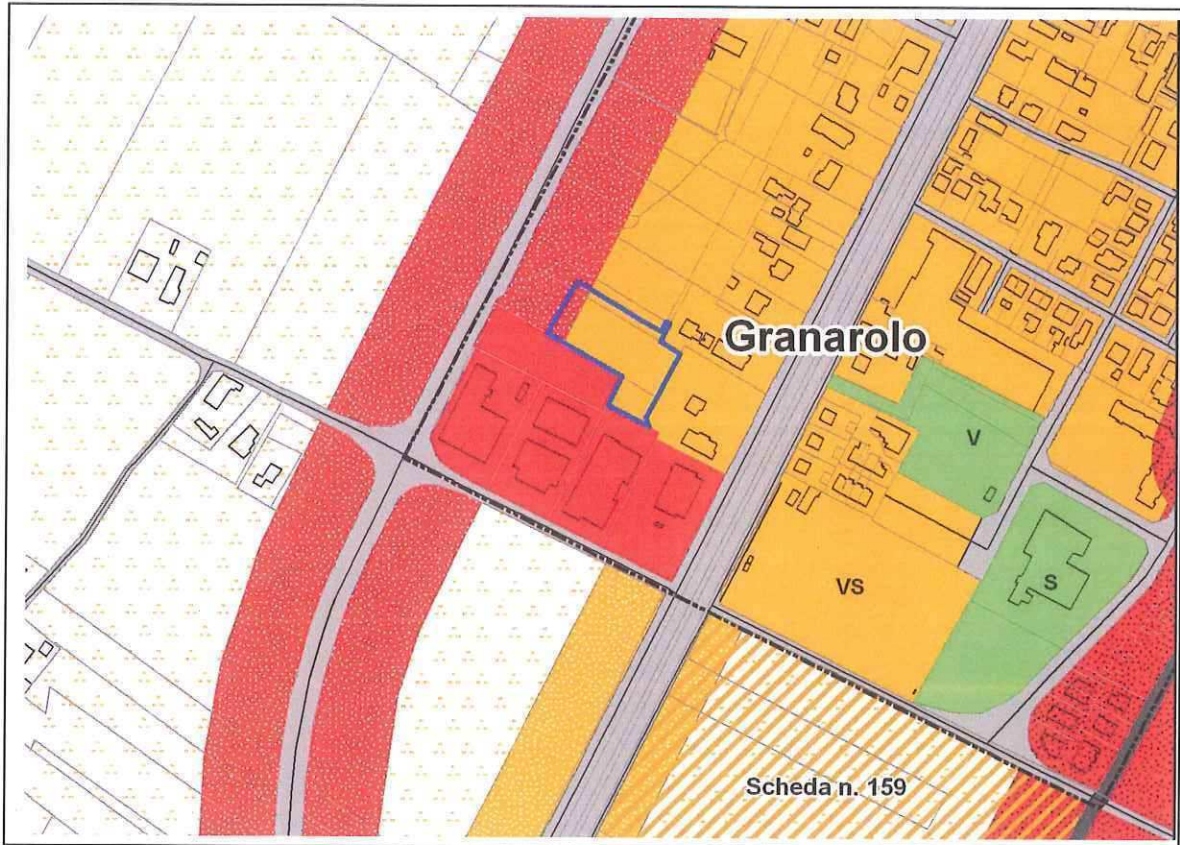
1.1 b) Tav. 1 Zonizzazione acustica - ATTUALE



	Confine comunale
	Perimetro ambiti urbanizzati
Classificazione dell'esistente	
	Classe I - Aree particolarmente protette (Ld 50dBA - Ln 40dBA)
	Classe II - Aree prevalentemente residenziali (Ld 55dBA - Ln 45dBA)
	Classe III - Aree di tipo misto (Ld 60dBA - Ln 50dBA)
	Classe III - Pertinenze stradali (Ld 60dBA - Ln 50dBA)
	Classe III - Ambiti agricoli (Ld 60dBA - Ln 50dBA)
	Classe IV - Aree ad intensa attività umana (Ld 65dBA - Ln 55dBA)
	Classe IV - Pertinenze ferroviarie (Ld 65dBA - Ln 55dBA)
	Classe IV - Pertinenze stradali (Ld 65dBA - Ln 55dBA)
	Classe V - Aree prevalentemente produttive (Ld 70dBA - Ln 60dBA)
	Classe VI - Aree esclusivamente produttive (Ld 70dBA - Ln 70dBA)
	Aree militari
Aree di espansione	
	Classe II di progetto (Ld55dBA - Ln45dBA)
	Classe III di progetto (Ld60dBA - Ln50dBA)
	Classe IV di progetto (Ld65dBA - Ln55dBA)
	Classe V di progetto (Ld70dBA - Ln60dBA)

PERIMETRO SCH. n. 208
VARIANTE al PRG n. 54

1.1 c) Tav. 1 Zonizzazione acustica - VARIATA



	Confine comunale
	Perimetro ambiti urbanizzati
Classificazione dell'esistente	
	Classe I - Aree particolarmente protette (Ld 50dBA - Ln 40dBA)
	Classe II - Aree prevalentemente residenziali (Ld 55dBA - Ln 45dBA)
	Classe III - Aree di tipo misto (Ld 60dBA - Ln 50dBA)
	Classe III - Pertinenze stradali (Ld 60dBA - Ln 50dBA)
	Classe III - Ambiti agricoli (Ld 60dBA - Ln 50dBA)
	Classe IV - Aree ad intensa attività umana (Ld 65dBA - Ln 55dBA)
	Classe IV - Pertinenze ferroviarie (Ld 65dBA - Ln 55dBA)
	Classe IV - Pertinenze stradali (Ld 65dBA - Ln 55dBA)
	Classe V - Aree prevalentemente produttive (Ld 70dBA - Ln 60dBA)
	Classe VI - Aree esclusivamente produttive (Ld 70dBA - Ln 70dBA)
	Aree militari
Aree di espansione	
	Classe II di progetto (Ld55dBA - Ln45dBA)
	Classe III di progetto (Ld60dBA - Ln50dBA)
	Classe IV di progetto (Ld65dBA - Ln55dBA)
	Classe V di progetto (Ld70dBA - Ln60dBA)

PERIMETRO SCH. n. 208
VARIANTE PRG n. 54

2) Area di Viale Stradone (Variante PRG n. 56) (approvata con atto di C.C. n. 38 del 28/02/2011 – BUR n. 48 del 30/03/2011).

L'area si affaccia su Viale Stradone asse storico e paesaggistico che delimita a sud la zona storica della città. Attualmente vi ha sede la Residenza protetta "il Parco" e l'edificio della ex Clinica Stacchini, entrambe strutture private. La dismissione in tempi recentissimi della sola struttura sanitaria (la struttura assistenziale "il Parco" invece continuerà l'attività), ha portato alla variante per la modifica della destinazione d'uso verso la destinazione residenziale.

Visto la vocazione prettamente residenziale dei fabbricati posti linearmente su Viale Stradone, la Variante disciplina le modifiche alla Scheda di PRG n. 134 anche con l'intervento di demolizione e ricostruzione ad uso residenziale, determinando inoltre di sottoporre l'intero ambito preventivamente ad un S.I.O. (Schema di inquadramento operativo), per definire con più precisione tutti gli elementi per l'intervento urbanistico-edilizio diretto, col fine di una trasformazione più rispettosa del valore dell'intorno ed improntata sulla qualità delle prestazioni energetiche della nuova costruzione.

La VALSAT a corredo della variante, recepisce le analisi ed i dati tecnici della "Valutazione previsionale di clima acustico", e la classificazione dell'area della struttura ospedaliera privata in Classe I – "Aree particolarmente protette" prevedendo quindi un limite di immissione assoluto diurno (Ld) pari a 50 dBA e notturno (Ln) pari a 40 dBA, come riportato nello stralcio della Tav. 3 della ZAC al punto 2.1 b) seguente.

Il cambio di destinazione d'uso verso l'utilizzo residenziale comporta un aggiornamento della classificazione acustica che avrà una logica continuità con la classificazione della fascia lungo il viale, classificando parte dell'area, per una profondità pari a 50 metri, in Classe IV "Pertinenze stradali" (Ld 65 dBA e Ln 55 dBA) ed oltre questo limite, per una piccola porzione lineare, in Classe III (Ld 60 dBA e Ln 50 dBA) come riportato nello stralcio della Tav. 3 della ZAC al punto 2.1 c) seguente.

La stessa ARPA nel parere ambientale (assunto agli atti con Prot., Gen. 32246 del 11/08/2010 espresso in base alla proposta di modifica acustica che accompagna la variante ed come riportato al punto 2.1 a) seguente, ha richiesto la modifica contestuale della classificazione acustica dell'area.

2.1) Proposta di Variante alla classificazione acustica vigente

Tale modifica viene effettuata col presente atto, preventivamente alla approvazione da parte del Consiglio comunale dello "Strumento di Inquadramento Operativo (SIO)", condizione necessaria per procedere nell'attuazione dell'area, come prescrive la parte normativa della Scheda di PRG n. 134 modificata dalla citata Variante al PRG n. 56.

Si precisa che come richiamato nel parere di ARPA allegato alla Variante n. 56 (e riportato al punto 2.1.a seguente):

"... nella sua fase attuativa (Realizzazione esecutiva dell'intervento con P.d.C), venga previsto quanto segue:

- *Presentazione di valutazione previsionale di clima acustico relativa agli edifici a destinazione residenziale, oggetto del cambio d'uso, per individuare la necessità di eventuali **interventi di mitigazione acustica** da adottare per il rispetto dei limiti di immissione assoluto e differenziale previsti dal DPCM 14/11/97, relativamente alla classe d'uso del territorio. Potranno essere adottati gli accorgimenti progettuali illustrati nella presente relazione, allegata alla variante, per il raggiungimento degli obiettivi acustici previsti dalla norma.*

...

- *Inoltre, in recepimento del parere ambientale di cui sopra, si cita la normativa della Scheda PRG n. 134 oggetto della Variante n. 56 approvata:*

...

" 1) la funzione residenziale è consentita previo parere vincolante di ARPA per gli aspetti acustici".

Pertanto si propone la modificata della classificazione acustica dell'area per una profondità pari a 50 mt. da Classe I "Aree particolarmente protette" in Classe IV "Pertinenze stradali" ed in Classe III "Aree di tipo misto" come riportato nello stralcio della Tav. 3 della ZAC al punto 2.1 c) seguente.

2.1 a) Parere ARPA sulla Variante urbanistica n. 56



Sezione Provinciale di Ravenna

COMUNE DI FAENZA
Tit. 06 Cl. 01
Data 11.08.2010
Prot. Gen. 32246

SERVIZIO TERRITORIALE
DISTRETTO DI RAVENNA - FAENZA
Ravenna (48100) - Via Alberoni, 17
tel. 0544 210640 fax 0544 210662
Faenza (48018) - Viale Stradone, 32
tel. 0546 682763 fax 0546 665937
e-mail: gbugano@arpa.emr.it
www.arpa.emr.it/ravenna

Rif. PGRA 8187 del 22/07/2010

SINA 1951/2010

Prot. PGRA/2010/8821

Faenza, 09/08/2010

A Settore Territorio
Del Comune di Faenza
Via Zanelli 4
Faenza

Oggetto: Variante al PRG n.56 "Area Viale Stradone" scheda PRG n.134.

Parere ambientale.

VISTA la richiesta di parere di cui all'oggetto, esaminata la relazione tecnica ad essa allegata si esprime **PARERE FAVOREVOLE** alla variante in oggetto a condizione che, nella sua fase attuativa (Realizzazione esecutiva dell'intervento con P.d.c.), venga previsto quanto segue:

- ⊕ Presentazione di valutazione previsionale di clima acustico relativa agli edifici a destinazione residenziale, oggetto del cambio d'uso, per individuare la necessità di eventuali interventi di mitigazione acustica da adottare per il rispetto dei limiti di immissione assoluto e differenziale previsti dal DPCM 14/11/97, relativamente alla classe d'uso del territorio. Potranno essere adottati gli accorgimenti progettuali illustrati nella presente relazione, allegata alla variante, per il raggiungimento degli obiettivi acustici previsti dalla norma. Contestualmente alla presente variante dovrà essere prevista la modifica di classificazione acustica dell'area.
- ⊕ Analisi storica dell'area con particolare riferimento alle attività e/o gestione dei servizi svolti, che dia evidenza dei tracciati delle reti/impianti tecnologici ed in particolare della presenza di eventuali serbatoi interrati utilizzati per il deposito di combustibili che possano dar luogo alla necessità di quanto previsto dalla parte IV Titolo V del DLgs 152/06.

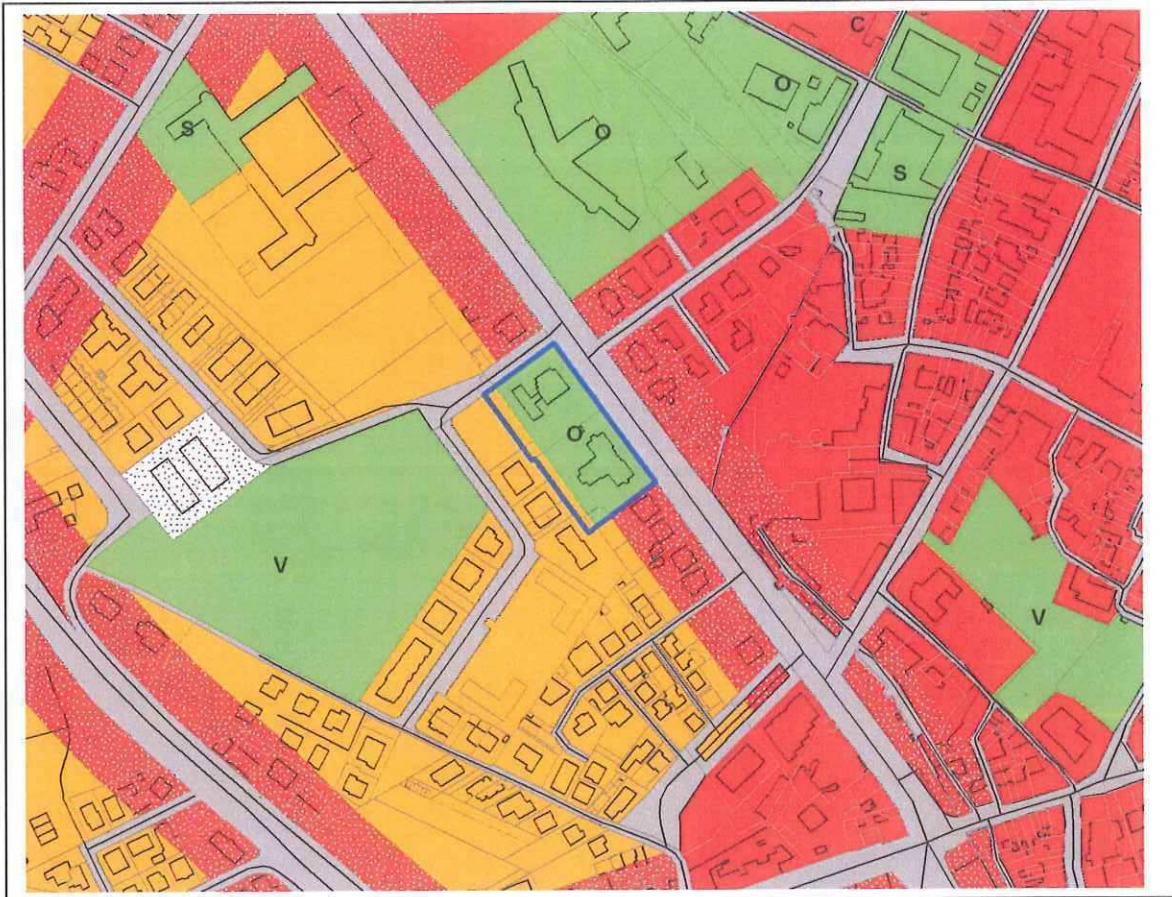
Si coglie inoltre l'occasione di ricordare che per i futuri scarichi dovrà essere prevista la verifica sulla compatibilità ed idoneità idraulica della rete fognaria esistente e la depurazione finale.

Distinti saluti

IL RESPONSABILE AREA STRUMENTI
DI PIANIFICAZIONE E SOSTENIBILITÀ
Dott.ssa Maria Cristina Laghi

IL RESPONSABILE DEL DISTRETTO
Ing. Giampiero Buganè

2.1 b) Tav. 1 Zonizzazione acustica - ATTUALE



PERIMETRO SCH. n. 134
VARIANTE PRG n. 56

Confine comunale

Perimetro ambiti urbanizzati

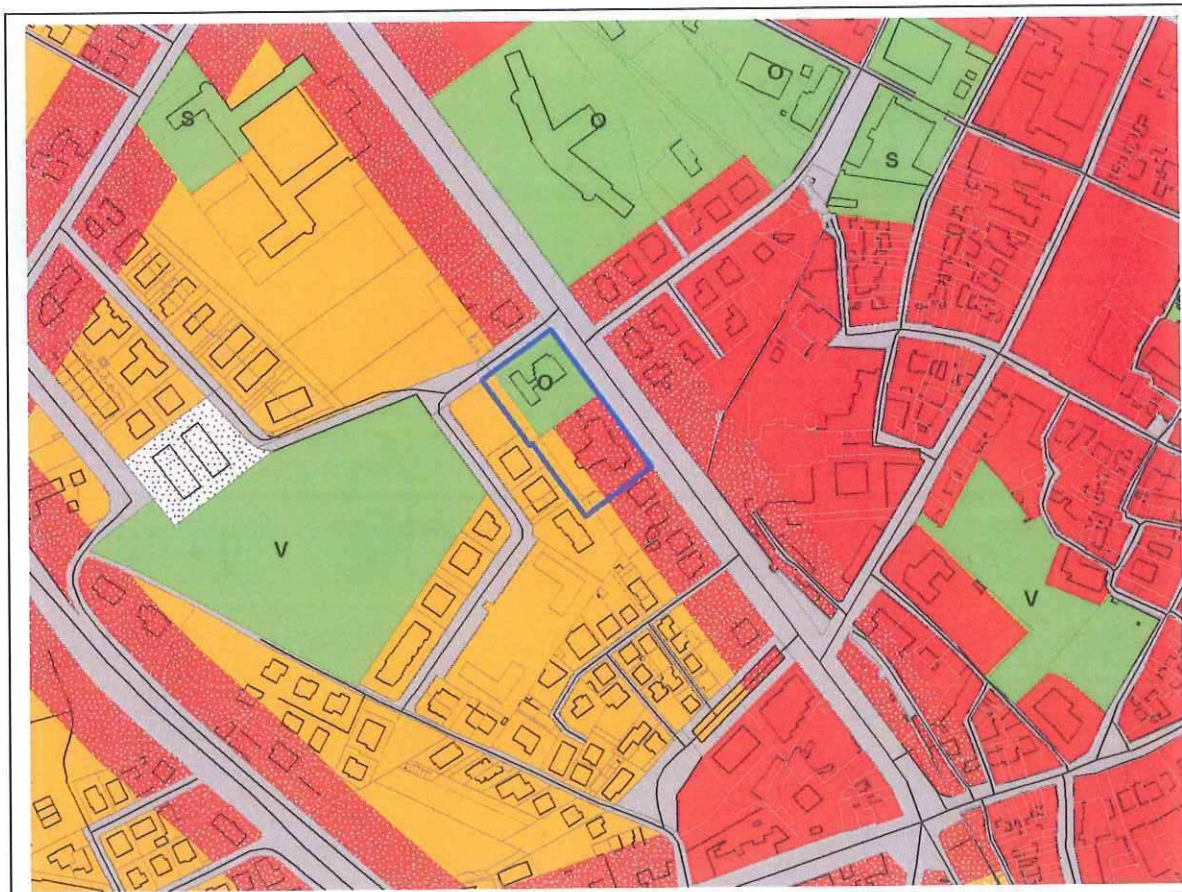
Classificazione dell'esistente

	Classe I - Aree particolarmente protette	(Ld 50dBA - Ln 40dBA)	O = Ospedaliero S = Scolastico V = Verde attrezzato e parchi
	Classe II - Aree prevalentemente residenziali	(Ld 55dBA - Ln 45dBA)	C = Valore ambientale o culturale O = Case albergo per anziani R = Religioso
	Classe III - Aree di tipo misto	(Ld 60dBA - Ln 50dBA)	VS = Verde sportivo R = Religioso
	Classe III - Pertinenze stradali	(Ld 60dBA - Ln 50dBA)	
	Classe III - Ambiti agricoli	(Ld 60dBA - Ln 50dBA)	
	Classe IV - Aree ad intensa attività umana	(Ld 65dBA - Ln 55dBA)	VS = Verde sportivo CAVA = Att. estrattive
	Classe IV - Pertinenze ferroviarie	(Ld 65dBA - Ln 55dBA)	
	Classe IV - Pertinenze stradali	(Ld 65dBA - Ln 55dBA)	
	Classe V - Aree prevalentemente produttive	(Ld 70dBA - Ln 60dBA)	
	Classe VI - Aree esclusivamente produttive	(Ld 70dBA - Ln 70dBA)	
	Aree militari		

Aree di espansione

	Classe II di progetto (Ld55dBA - Ln45dBA)
	Classe III di progetto (Ld60dBA - Ln50dBA)
	Classe IV di progetto (Ld65dBA - Ln55dBA)
	Classe V di progetto (Ld70dBA - Ln60dBA)

2.1 c) Tav. 1 Zonizzazione acustica - VARIATA



Confine comunale

Perimetro ambiti urbanizzati

Classificazione dell'esistente

	Classe I - Aree particolarmente protette	(Ld 50dBA - Ln 40dBA)	O = Ospedaliero S = Scolastico V = Verde attrezzato e parchi
	Classe II - Aree prevalentemente residenziali	(Ld 55dBA - Ln 45dBA)	C = Valore ambientale o culturale O = Case albergo per anziani R = Religioso
	Classe III - Aree di tipo misto	(Ld 60dBA - Ln 50dBA)	VS = Verde sportivo R = Religioso
	Classe III - Pertinenze stradali	(Ld 60dBA - Ln 50dBA)	
	Classe III - Ambiti agricoli	(Ld 60dBA - Ln 50dBA)	
	Classe IV - Aree ad intensa attività umana	(Ld 65dBA - Ln 55dBA)	VS = Verde sportivo CAVA = Att. estrattive
	Classe IV - Pertinenze ferroviarie	(Ld 65dBA - Ln 55dBA)	
	Classe IV - Pertinenze stradali	(Ld 65dBA - Ln 55dBA)	
	Classe V - Aree prevalentemente produttive	(Ld 70dBA - Ln 60dBA)	
	Classe VI - Aree esclusivamente produttive	(Ld 70dBA - Ln 70dBA)	
	Aree militari		

Aree di espansione

	Classe II di progetto (Ld55dBA - Ln45dBA)
	Classe III di progetto (Ld60dBA - Ln50dBA)
	Classe IV di progetto (Ld65dBA - Ln55dBA)
	Classe V di progetto (Ld70dBA - Ln60dBA)

PERIMETRO SCH. n. 134
VARIANTE PRG n. 56

3) Conclusioni

E' necessario procedere all'adozione della **3^a variante al "Piano di Classificazione acustica comunale"** (approvata con Atto C.C. 3967/235 del 02.10.2008), variando la classificazione acustica delle aree in oggetto modificate dalla Variante al PRG n. 54 ("Area Circonvallazione 2 – Granarolo- Scheda PRG n. 208) e dalla Variante al PRG n. 56 ("Area di Viale Stradone – Scheda PRG n. 134), previa acquisizione del parere di ARPA in merito agli aspetti acustici, seguendo la procedura dettata dall'art. 3 della L.R. 15/2001.

Con questa variante viene previsto, unicamente l'aggiornamento della classe acustica delle aree oggetto delle nuove previsioni urbanistiche descritte precedentemente, senza variare in alcun modo l'apparato normativo del piano vigente né la classificazione di altre aree.

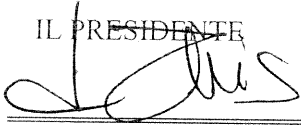
Elaborati del "Piano di classificazione acustica comunale" che subiscono modifiche:

Tav.n. 1 – "Classificazione dell'intero territorio comunale zona nord (scala 1:10.000)";

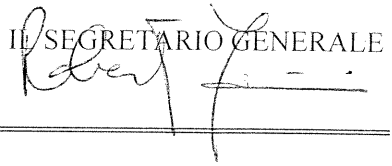
Tav.n. 3 – "Classificazione dell'intero territorio comunale (scala 1:10.000)".

Si specifica che questi elaborati grafici interessati sia dalle modifiche comprese nelle varianti adottate citate precedentemente, che dalla presente variante, saranno adeguati con le modifiche apportate, successivamente alla loro approvazione da parte del Consiglio comunale e pubblicazione finale sul BUR (Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna) .

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE



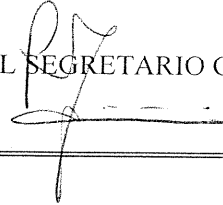
La presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Faenza per 15 giorni consecutivi

E' eseguibile dal giorno della sua adozione, ~~per dichiarazione di immediata eseguibilità~~

Faenza, 20 marzo 2012



IL SEGRETARIO GENERALE



Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio;

certifica

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Faenza per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____
- è stata ripubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Faenza per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____
- è divenuta esecutiva il giorno _____, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

Faenza, _____

IL SEGRETARIO GENERALE